



COMUNE DI FICCARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

ORDINANZA SINDACALE

N. 12 DEL 04/11/2024

UFFICIO: Sindaco

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | ORDINE DI EFFETTUAZIONE VERIFICHE STRUTTURALI E INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL' IMMOBILE SITO IN FICCARAZZI CORSO UMBERTO I N. 796 LIMITROFO AL FIUME ELEUTERIO. |
|-----------------|---|

IL SINDACO

Vista la nota prot. n. 25356 del 08.10.2024 assunta al prot. n. 17168 del 08.10.2024 con la quale il Servizio IV dell'Autorità di Bacino ha trasmesso il verbale di sopralluogo effettuato in data 19.09.2024 nel quale viene evidenziato che *“al piede delle fondazioni di detti corpi di fabbrica (... In corrispondenza dell'argine del corso d'acqua Fiume Eleuterio...) sono stati rilevati evidenti fenomeni erosivi che potrebbero rappresentare pregiudizio alla stabilità degli edifici, al buon regime delle acque pubbliche, alla difesa e alla conservazione delle relative sponde, nonché grave pericolo per la pubblica e privata incolumità”*;

Vista la nota prot. n. 18452 del 28.10.2024 con la quale il Responsabile del Settore III ed il Responsabile di Protezione Civile Locale confermando quanto riportato nella nota di cui sopra rappresentano la necessità di ordinare ai privati proprietari di incaricare professionisti qualificati per l'esecuzione delle verifiche statiche sulle strutture in tempi strettissimi trascorsi i quali si dovrà ordinare lo sgombero;

Preso atto delle motivazioni riportate all'interno delle note di cui sopra ed in particolare *“l'erosione delle fondazioni”* causata dallo scorrere del fiume ed aggravata dalle periodiche operazioni di apertura della paratia della diga dello Scanzano, a cura del Servizio 3 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, a causa delle frequenti, copiose ed improvvise piogge, che fanno alzare la quota dell'invaso superando i livelli di salvaguardia, con conseguente maggiore carico di acque nell'alveo del Fiume Eleuterio.

Considerato che questo Ente non ha la competenza nel verificare le condizioni statiche dell'immobile di che trattasi in quanto la responsabilità è in capo ai privati proprietari;

Ritenuto che la particolare situazione non può essere fronteggiata con il ricorso a strumenti ordinari alternativi, stante il carattere palesemente extra ordinem della stessa.

Ritenuto urgente e necessario, in considerazione della situazione sopra descritta, porre in essere misure finalizzate a prevenire il verificarsi di un evento dannoso a salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e della sicurezza degli occupanti.

Ritenuto, in particolare, di ordinare ai proprietari dell'immobile in oggetto:

- di far effettuare entro 15 gg le attività di verifica strutturale e le condizioni di staticità dell'edificio da certificare a mezzo di apposita relazione asseverata sottoscritta da professionista abilitato sulle condizioni statiche dell'edificio.
- che, trascorso il tempo assegnato, in assenza di risultanze o qualora le stesse fossero negative sarà vietato l'accesso all'immobile da parte dei proprietari, affittuari, fruitori e da chiunque e a qualunque titolo, fatta eccezione per le persone qualificate incaricate dell'esecuzione degli interventi di verifica.

Considerato che, alla luce di tutto quanto esposto, il Sindaco quale Ufficiale di Governo ed in qualità di Capo della Protezione civile locale, è competente ad adottare con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimento contingibile e urgente al fine di prevenire il rischio di gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.54, comma 4, del D.lgs n.267/2000.

ORDINA

Con effetto immediato, ai sig.ri:

- <<< OMISSIS >>>, n.q. di proprietario del piano terra dell'edificio di cui all'oggetto;
 - <<< OMISSIS >>> n.q. di proprietaria del piano primo dell'edificio di cui all'oggetto;
 - <<< OMISSIS >>>proprietario del piano secondo e terzo dell'immobile di cui all'oggetto.
1. di far effettuare entro 15 gg le attività di verifica strutturale e le condizioni di staticità dell'edificio da certificare a mezzo di apposita relazione asseverata sottoscritta da professionista abilitato sulle condizioni statiche dell'edificio.
 2. che, trascorso il tempo assegnato, in assenza di risultanze o qualora le stesse fossero negative sarà vietato l'accesso all'immobile da parte dei proprietari, affittuari, fruitori e da chiunque e a qualunque titolo, fatta eccezione per le persone qualificate incaricate dell'esecuzione degli interventi di verifica.

AVVERTE CHE

Eventuali danni a persone, cose e animali, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei sopra nominati che ne risponderanno in via civile e penale.

DISPONE CHE

Copia delle presente ordinanza:

- venga pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi omettendo i dati personali ivi contenuti.
- venga notificata alle persone interessate.
- Venga trasmessa alla Prefettura di Palermo, All'Autorità di Bacino, alla Stazione dei Carabinieri di Ficarazzi, al Settore di Polizia Municipale, onerando quest'ultimo a vigilare in merito all'esecuzione.

COMUNICA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Palermo, ai sensi del Decreto Legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro 120 giorni dalla stessa data.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di notificazione del provvedimento ai soggetti obbligati.

Il Sindaco

Giallobardo Giovanni 

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
s.m.i e norme collegate, il
quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa